



VIA DEL FERRO

DESCRIZIONE

(Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio)

Le valli Albano e Cavargna (Lombardia) e Morobbia (Ticino) sono caratterizzate da antiche zone di estrazione del ferro e conservano importanti ed antiche vestigia di tutte le attività ad essa collegate: insediamenti, carbonaie, stazioni di posta, nonché vie di collegamento tra zone di estrazione (cave, miniere), di lavorazione (altiforni, fucine, magli ad acqua) e di smercio dei prodotti.

La "Via del Ferro" è appunto un itinerario tematico che ripercorre i tracciati storici che collegavano queste valli attraverso il Motto della Tappa o Cima Verta (2078 m. s.m.) e i loro siti minerari e siderurgici. L'attività siderurgica in queste valli è attestata a partire dall'VIII secolo ma inizia ad avere un certo rilievo economico nella seconda metà del sec. XV, grazie ai Muggiasca, facoltosa famiglia di mercanti di Como insediata a Bellinzona. Nell'ultimo ventennio del '700 la siderurgia acquista un carattere più industriale: ai Forni Vecchi di San Nazzaro vengono costruiti i primi altoforni di tipo bergamasco e norvegiano, mentre in Val Morobbia il medico bellinzonese Giovanni Bruni fa edificare il complesso siderurgico di Carena. Più longeva l'attività in Valle Albano e a Dongo che diventa punto di scalo e centro di lavorazione: nel 1801 viene costituita la prima società che, tra il 1842 e il 1845, divenuta Rubini, Falck, Scalini&C., realizza il primo laminatoio italiano del ferro. Al 1906 risale invece la nuova Società Anonima Acciaierie e Ferriere Lombarde, che rimane di proprietà del gruppo Falck fino agli anni '80 del secolo scorso (vedi punto di interesse **FERRIERE DI DONGO**).

La lunghezza complessiva del percorso da Carena a S. Pietro Sovera (Valle Morobbia - Val Cavargna), è di circa 28 km di sentieri caratterizzati da forti dislivelli soprattutto nella parte centrale e più montana del percorso (es. Carena-Sommafiume 1200 m), mentre l'itinerario che parte da Dongo/ Garzeno e risale la Valle Albano fino alla Bocchetta di Sommafiume (punto d'incontro delle tre Valli) è lungo ca.16 km e supera un dislivello di quasi 1300 m. Data la lunghezza del percorso, i forti dislivelli e il tempo necessario per le visite proposte, è un itinerario per escursionisti esperti adeguatamente equipaggiati per alta montagna. In Dongo la "Via del Ferro" si innesta a monte del complesso Falck, a brevissima distanza dal ponte dell'antica Via Regina sul torrente Albano.